

Appalti, un trimestre in flessione

Le rilevazioni dell'osservatorio Oice/Informatel: allarme per i ribassi eccessivi

I dati di marzo confermano la tendenza recessiva della domanda dei servizi di ingegneria e architettura rilevata nei mesi di gennaio e febbraio, chiudendo un primo trimestre in flessione. Lo rileva l'aggiornamento mensile al 31 marzo dell'Osservatorio Informatel, curato dall'Oice (associazione italiana delle società di ingegneria federata a Confindustria).

LEONE DI SEGNO

Le gare per servizi di ingegneria e architettura indette nell'ultimo mese - come rileva l'osservatorio Oice/Informatel - sono state 374 (45 sopra soglia) per un importo complessivo di 60,3 milioni di euro (45,4 sopra soglia). Il confronto con marzo 2008 vede crescere il numero dell'11,0% (-8,2% sopra soglia e +14,2% sotto soglia) ma diminuire il valore del 19,4% (-26,1% sopra soglia e +11,7% sotto soglia).

Complessivamente, nel primo trimestre sono state indette 983 gare (129 sopra soglia) con un valore di 182,8 milioni di euro (144,4 sopra soglia). Il confronto con il primo trimestre 2008 risulta quindi negativo: il numero delle gare si riduce del 15,5% (-13,4% sopra soglia e -15,8% sotto soglia) mentre il loro valore scende del 10,7% (-8,0% sopra soglia e -19,5 sotto soglia) presentando una flessione del 16,5% rispetto alla media degli importi rilevati nel primo trimestre del quinquennio precedente.

Continua ad essere rilevante l'andamento dei ribassi con cui le gare vengono aggiudicate: in base agli ultimi dati raccolti in marzo il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2008 è stato del 33,6%, che raggiunge il 54% nell'aggiudicazione della gara dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga di Torino per il conferimento di incarico per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva della sopraelevazione del magazzino farmacia di tre piani adibiti a farmacia, laboratorio analisi e anatomia patologica. Secondo un'indagine del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, non ancora pubblicata, la media dei ribassi nel periodo luglio-agosto 2008, calcolata sulle 710 aggiudicazioni rilevate, è stata del 37,4%, con punte non infrequenti del 70 e 80% ed un caso di ribasso del 90,1%.

"La crisi economica - sottolinea il presidente Oice Braccio Oddi Baglioni - continua ad erodere il mercato dei servizi di ingegneria e ancora non si sono concretizzate adeguate misure anticrisi, né sono all'orizzonte interventi normativi che possano migliorare le procedure per il mercato esistente, per arginare in parte le negative conseguenze che si stanno manifestando. Chiediamo quindi con forza un intervento urgente sul tema dei ribassi anomali che possa disincentivare riduzioni oltre il possibile del prezzo offerto in gara dai concorrenti, come ogni mese ci capita di rilevare. Abbiamo proposto al Ministero delle infrastrutture di anticipare alcune delle disposizioni contenute nello schema di regolamento del Codice, come quelle sulla formula per il prezzo, riferita alla media dei ribassi e non al ribasso massimo, o l'altra che vieta di aprire le offerte economiche di quei concorrenti che non abbiano superato un certo punteggio in quella tecnica".

15/04/2009